IL CONTENZIOSO FINANZIARIO DI MATRICE EUROPEA: ANALISI TECNICA

PROF. DOTT. LUCIANO M. QUATTROCCHIO

QUESTIONI TECNICHE NELLA DETERMINAZIONE DEL COSTO TOTALE DEL CREDITO IN CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA DEL CREDITO AL CONSUMO: ANTINOMIA FRA APPROCCIO ECONOMICO E APPROCCIO FINANZIARIO.

1. Considerazioni preliminari.

1.1. Premessa.

Ci si propone di esaminare gli effetti dello scioglimento anticipato del contratto di finanziamento, anche in termini di usura, avuto particolare riguardo ai contratti di finanziamento contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione, soffermandosi sulla rilevanza – in tale ipotesi – del costo totale del credito e analizzando i differenti risultati nel caso di adozione di un approccio economico oppure finanziario.

In particolare, l'obiettivo è individuare le implicazioni della Sentenza Lexitor (Sentenza 11 settembre 2019, causa C-383/18) sul piano quantitativo, prendendo le mosse dall'interpretazione data dalla Corte di Giustizia all'art. 16, par. 1, della Direttiva 2008/48/CE, a norma del quale: "*Il consumatore ha diritto di adempiere in qualsiasi momento, in tutto o in parte, agli obblighi che derivano dal contratto di credito. In tal caso, egli ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito, che comprende gli interessi e i costi dovuti per la restante durata del contratto*".

1. Considerazioni preliminari.

1.1. Premessa.

Attraverso la presentazione di un caso esemplificativo, si tenterà di dimostrare come le conclusioni della Sentenza Lexitor debbano opportunamente essere lette ed interpretate secondo un criterio finanziario; ciò in quanto il costo totale del credito citato nella medesima Sentenza si identifica con il Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.), il quale, per i contratti sottoscritti a partire dal 1°gennaio 2010, coincide con il Tasso effettivo Globale (T.E.G.); con la conseguenza che il sottoscrittore, nel caso di rimborso anticipato, ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito commisurata – per l'appunto – al Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.) e, successivamente al 1° gennaio 2010, al Tasso effettivo Globale (T.E.G.).

1. Considerazioni preliminari.

1.2. La nozione di sinallagma finanziario. Definizione di "*operazione finanziaria*".

Per comprendere il ragionamento posto alla base dell'ipotesi interpretativa illustrata nella premessa è necessario svolgere alcune considerazioni preliminari sui criteri di calcolo del Tasso Interno di Rendimento, che – in termini quantitativi – coincide con il Tasso effettivo Globale (T.E.G.) e, a partire dal 2010, con il Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.).

Come è noto, un'operazione finanziaria consiste nello scambio di somme scadenti in epoche diverse, certe nella loro manifestazione e fisse o variabili (in funzione di parametri di natura finanziaria) nel loro importo.

1. Considerazioni preliminari.

1.2. La nozione di sinallagma finanziario. Definizione di "*operazione finanziaria*".

Un finanziamento con rimborso rateale può essere come di seguito rappresentato:

Il concetto di equivalenza finanziaria, nelle operazioni finanziarie complesse implica la condizione di indifferenza (finanziaria) fra somme scadenti in epoca diversa.

Il Tasso Interno di Rendimento è il tasso che garantisce l'equivalenza finanziaria fra flussi con scadenza in epoche diverse e, dal punto di vista matematico, è una "*media funzionale*".

2. L'applicazione di un caso concreto ipotizzando quattro differenti scenari di rimborso.

2.1. La ricostruzione dei dati contrattuali del finanziamento.

Si è ritenuto opportuno analizzare un caso concreto di contratto di finanziamento contro cessione del quinto dello stipendio, ipotizzando che lo stesso sia stato sottoscritto dal cliente in data 8 aprile 2014:

Importo Lordo del Finanziamento	27.000,00
Interessi nominali annui (2,13%)	- 2.449,98
Commissioni *up front* e spese	- 5.535,50
Commissioni e spese *recurring*	- 1.984,50
Premio assicurativo	- 2.160,00
Finanziamento Netto	**14.870,02**
Data sottoscrizione del contratto	08/04/2014
Data estinzione anticipata contratto	03/07/2015
Numero rate complessive	108
Importo singola rata	250,00

Con riferimento ai dati contrattuali sopra evidenziati, si riportano i risultati che ne derivano ipotizzando quattro differenti scenari di rimborso del credito: due secondo un criterio economico e due che tengono conto di un approccio finanziario.

2. L'applicazione di un caso concreto ipotizzando quattro differenti scenari di rimborso.

2.2. Primo scenario: l'estinzione anticipata con l'applicazione del criterio economico *ante* Sentenza Lexitor.

GRANDEZZE	VALORI
Importo erogato	27.000,00
Interessi	- 2.449,98
Totale del credito	**24.550,02**
Commissioni *up front* e spese	- 5.535,50
Commissioni e spese *recurring*	- 1.984,50
Premio assicurativo	- 2.160,00
Finanziamento netto	**14.870,02**
T.A.N. ammortamento	2,13%
Rata	250,00

2. L'applicazione di un caso concreto ipotizzando quattro differenti scenari di rimborso.

2.2. Primo scenario: l'estinzione anticipata con l'applicazione del criterio economico *ante* Sentenza Lexitor.

CONTO ESTINZIONE ANTICIPATA FINANZIARIA - ANTE SENTENZA LEXITOR	VALORI
Importo lordo dovuto	27.000,00
Rate scadute n. 14	- 3.500,00
Rate a scadere n. 94	**23.500,00**
Deduzione interessi non maturati dal 1/07/2015 al 30/04/2023 al T.A.N. 2,13%	- 1.873,49
Debito residuo	**21.626,51**
Rimborso quota commissioni *recurring*	- 1.727,25
Somma dovuta a saldo	**19.899,26**
ART. 125-SEXTIES T.U.B.	
1) In caso di rimborso anticipato il finanziatore ha diritto ad un equo indennizzo, che non può superare l'1% del capitale rimborsato in anticipo	216,27
2) In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto	1.873,49
Somma dovuta a saldo (totale)	**20.115,52**

2. L'applicazione di un caso concreto ipotizzando quattro differenti scenari di rimborso.

2.3. Secondo scenario: l'estinzione anticipata con l'applicazione del criterio economico *post* Sentenza Lexitor.

GRANDEZZE	VALORI
Importo erogato	27.000,00
Interessi	- 2.449,98
Totale del credito	**24.550,02**
Commissioni *up front* e spese	- 5.535,50
Commissioni e spese *recurring*	- 1.984,50
Premio assicurativo	- 2.160,00
Finanziamento netto	**14.870,02**
T.A.N. ammortamento	2,13%
Rata	250,00

2. L'applicazione di un caso concreto ipotizzando quattro differenti scenari di rimborso.

2.3. Secondo scenario: l'estinzione anticipata con l'applicazione del criterio economico *post* Sentenza Lexitor.

CONTO ESTINZIONE ANTICIPATA FINANZIARIA - POST SENTENZA LEXITOR	VALORI
Importo lordo dovuto	27.000,00
Rate scadute n. 14	- 3.500,00
Rate a scadere n. 94	**23.500,00**
Deduzione interessi non maturati dal 1/07/2015 al 30/04/2023 al T.A.N. 2,13%	- 1.873,49
Debito residuo	**21.626,51**
Rimborso quota commissioni *up front* e *recurring*	- 8.425,19
Somma dovuta a saldo (parziale)	**13.201,32**
ART. 125-SEXTIES T.U.B.	
1) In caso di rimborso anticipato il finanziatore ha diritto ad un equo indennizzo, che non può superare l'1% del capitale rimborsato in anticipo	216,27
2) In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto	1.873,49
Somma dovuta a saldo (totale)	**13.417,59**

2. L'applicazione di un caso concreto ipotizzando quattro differenti scenari di rimborso.

2.4. Terzo scenario: l'estinzione anticipata con l'applicazione del criterio finanziario *ante* Sentenza Lexitor.

GRANDEZZE	VALORI
Importo Lordo del Finanziamento	27.000,00
Interessi nominali annui (2,13%)	- 2.449,98
Commissioni e spese *recurring*	- 1.984,50
Premio assicurativo	- 2.160,00
Finanziamento Netto	**20.405,52**
Senza Esclusioni	**20.405,52**

2. L'applicazione di un caso concreto ipotizzando quattro differenti scenari di rimborso.

2.4. Terzo scenario: l'estinzione anticipata con l'applicazione del criterio finanziario *ante* Sentenza Lexitor.

CONTO ESTINZIONE ANTICIPATA CRITERIO FINANZIARIO	VALORI
Importo lordo dovuto	27.000,00
Rate scadute n. 14	- 3.500,00
Rate a scadere n. 94	**23.500,00**
Deduzione interessi non maturati dal 1/07/2015 al 30/04/2023 al T.E.G. 15,86%	- 4.042,96
Somma dovuta a saldo (parziale)	**19.457,04**
ART. 125-SEXTIES T.U.B.	
1) In caso di rimborso anticipato il finanziatore ha diritto ad un equo indennizzo, che non può superare l'1% del capitale rimborsato in anticipo	216,27
2) In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto	1.873,49
Somma dovuta a saldo (totale)	**19.673,30**

2. L'applicazione di un caso concreto ipotizzando quattro differenti scenari di rimborso.

2.5. Quarto scenario: l'estinzione anticipata con l'applicazione del criterio finanziario *post* Sentenza Lexitor.

GRANDEZZE	VALORI
Importo Lordo del Finanziamento	27.000,00
Interessi nominali annui (2,13%)	- 2.449,98
Commissioni up front e spese	- 5.535,50
Commissioni e spese *recurring*	- 1.984,50
Premio assicurativo	- 2.160,00
Finanziamento Netto	**14.870,02**
Senza Esclusioni	**14.870,02**

2. L'applicazione di un caso concreto ipotizzando quattro differenti scenari di rimborso.

2.5. Quarto scenario: l'estinzione anticipata con l'applicazione del criterio finanziario *post* Sentenza Lexitor.

CONTO ESTINZIONE ANTICIPATA CRITERIO FINANZIARIO	VALORI
Importo lordo dovuto	27.000,00
Rate scadute n. 14	- 3.500,00
Rate a scadere n. 94	**23.500,00**
Deduzione interessi non maturati dal 1/07/2015 al 30/04/2023 al T.E.G. 15,86%	- 5.810,75
Somma dovuta a saldo (parziale)	**17.689,25**
ART. 125-SEXTIES T.U.B.	
1) In caso di rimborso anticipato il finanziatore ha diritto ad un equo indennizzo, che non può superare l'1% del capitale rimborsato in anticipo	216,27
2) In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto	1.873,49
Somma dovuta a saldo (totale)	**17.905,52**

3. La verifica dell'eventuale usurarietà del contratto di credito al consumo.

3.1. I risultati.

I ricalcoli effettuati con riferimento al caso di specie vengono di seguito illustrati:

Importo Lordo del Finanziamento	27.000,00
Interessi nominali annui (2,13%)	- 2.449,98
Commissioni *up front* e spese	- 5.535,50
Commissioni e spese *recurring*	- 1.984,50
Premio assicurativo	- 2.160,00
Finanziamento Netto	**14.870,02**
Senza Esclusioni	**14.870,02**

3. La verifica dell'eventuale usurarietà del contratto di credito al consumo.

3.1. I risultati.

Sulla base dei predetti valori il T.E.G. determinato corrisponde all'importo di seguito riportato:

Ipotesi	T.E.G.
Calcolo con esclusione delle imposte e tasse e inclusione delle spese assicurative	**15,86%**

3. La verifica dell'eventuale usurarietà del contratto di credito al consumo.

3.2. Confronto con i tassi soglia usurari.

Il tasso soglia relativo alle operazioni effettuate nel periodo 1/04/2014-30/06/2014, e quindi per il periodo di riferimento che interessa in relazione al contratto di finanziamento contro cessione di quote dello stipendio stipulato in data 8 aprile 2014, è il seguente:

Categoria	Periodo di riferimento	T.E.G. calcolato con la sola esclusione delle imposte e tasse	TASSO SOGLIA USURARIO
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione (oltre 5.000 euro)	1°/04/2014-30/06/2014	**15,86%**	**18,375%**

Ne consegue la non usurarietà del rapporto in esame, atteso che il tasso applicato nel contratto di finanziamento oggetto di analisi è inferiore al tasso soglia usurario.

4. La verifica dell'eventuale usurarietà del finanziamenti nei quattro differenti scenari predisposti.

4.1. La verifica dell'eventuale usurarietà nel primo scenario.

I risultati ai quali si è pervenuti dalla verifica dell'eventuale usurarietà nel primo scenario proposto, che applica il criterio economico *ante* Sentenza Lexitor, sono di seguito riportati:

Importo Lordo del Finanziamento	27.000,00
Interessi nominali annui (2,13%)	- 2.449,98
Commissioni *up front* e spese	- 5.535,50
Commissioni e spese *recurring*	- 1.984,50
Premio assicurativo	- 2.160,00
Finanziamento Netto	**14.870,02**
Senza Esclusioni	**14.870,02**

4. La verifica dell'eventuale usurarietà del finanziamenti nei quattro differenti scenari predisposti.

4.1. La verifica dell'eventuale usurarietà nel primo scenario.

La verifica del T.E.G. nel caso di estinzione anticipata del rapporto, immediatamente dopo il pagamento della quattordicesima rata e in applicazione del criterio economico ante Sentenza Lexitor, avrebbe evidenziato il superamento del tasso soglia del trimestre di riferimento.

T.E.G.	48,74%
TASSO SOGLIA II° TRIMESTRE 2014	18,375%

4. La verifica dell'eventuale usurarietà del finanziamenti nei quattro differenti scenari predisposti.

4.2. La verifica dell'eventuale usurarietà nel secondo scenario.

I risultati ai quali si è pervenuti dalla verifica dell'eventuale usurarietà nel secondo scenario proposto, che applica il criterio economico *post* Sentenza Lexitor, sono di seguito riportati:

Importo Lordo del Finanziamento	27.000,00
Interessi nominali annui (2,13%)	- 2.449,98
Commissioni *up front* e spese	- 5.535,50
Commissioni e spese *recurring*	- 1.984,50
Premio assicurativo	- 2.160,00
Finanziamento Netto	**14.870,02**
Senza Esclusioni	**14.870,02**

4. La verifica dell'eventuale usurarietà del finanziamenti nei quattro differenti scenari predisposti.

4.2. La verifica dell'eventuale usurarietà nel secondo scenario.

In tale secondo scenario, la verifica del T.E.G. nel caso di estinzione anticipata del rapporto, immediatamente dopo il pagamento della quattordicesima rata e in applicazione del criterio economico *post* Sentenza Lexitor, avrebbe evidenziato il non superamento del tasso soglia del trimestre di riferimento.

T.E.G.	10,99%
TASSO SOGLIA II° TRIMESTRE 2014	18,375%

4. La verifica dell'eventuale usurarietà del finanziamenti nei quattro differenti scenari predisposti.

4.3. La verifica dell'eventuale usurarietà nel terzo scenario.

I risultati ai quali si è pervenuti dalla verifica dell'eventuale usurarietà nel terzo scenario proposto, che applica il criterio finanziario *ante* Sentenza Lexitor, sono di seguito riportati:

Importo Lordo del Finanziamento	27.000,00
Interessi nominali annui (2,13%)	- 2.449,98
Commissioni *up front* e spese	- 5.535,50
Commissioni e spese *recurring*	- 1.984,50
Premio assicurativo	- 2.160,00
Finanziamento Netto	**14.870,02**
Senza Esclusioni	**14.870,02**

4. La verifica dell'eventuale usurarietà del finanziamenti nei quattro differenti scenari predisposti.

4.3. La verifica dell'eventuale usurarietà nel terzo scenario.

In tale terzo scenario, la verifica del T.E.G. nel caso di estinzione anticipata del rapporto, immediatamente dopo il pagamento della quattordicesima rata e in applicazione del criterio finanziario *ante* Sentenza Lexitor, avrebbe evidenziato il superamento del tasso soglia del trimestre di riferimento.

T.E.G.	46,34%
TASSO SOGLIA II° TRIMESTRE 2014	18,375%

4. La verifica dell'eventuale usurarietà del finanziamenti nei quattro differenti scenari predisposti.

4.4. La verifica dell'eventuale usurarietà nel quarto scenario.

I risultati ai quali si è pervenuti dalla verifica dell'eventuale usurarietà nel quarto scenario proposto, che applica il criterio finanziario *post* Sentenza Lexitor, sono di seguito riportati:

Importo Lordo del Finanziamento	27.000,00
Interessi nominali annui (2,13%)	- 2.449,98
Commissioni *up front* e spese	- 5.535,50
Commissioni e spese *recurring*	- 1.984,50
Premio assicurativo	- 2.160,00
Finanziamento Netto	**14.870,02**
Senza Esclusioni	**14.870,02**

4. La verifica dell'eventuale usurarietà del finanziamenti nei quattro differenti scenari predisposti.

4.4. La verifica dell'eventuale usurarietà nel quarto scenario.

In tale quarto scenario, la verifica del T.E.G. nel caso di estinzione anticipata del rapporto, immediatamente dopo il pagamento della quattordicesima rata e in applicazione del criterio finanziario *post* Sentenza Lexitor, avrebbe evidenziato il superamento del tasso soglia del trimestre di riferimento.

T.E.G.	36,63%
TASSO SOGLIA II° TRIMESTRE 2014	18,375%

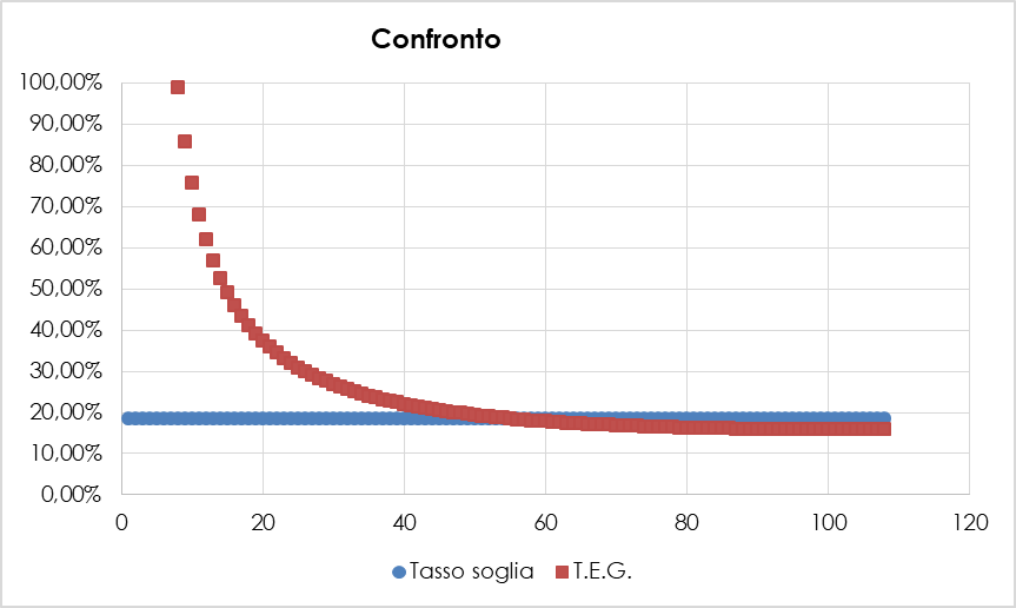
5. Valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata a seguito di scelta discrezionale del cliente.

5.1. La valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata: primo scenario criterio economico *ante* Sentenza Lexitor.

Dal grafico che segue, relativo al primo scenario ipotizzato secondo il criterio economico *ante* Sentenza Lexitor è possibile vedere l'andamento del T.E.G. del rapporto (dalla prima rata alla centottesima rata) ed il suo confronto con il relativo tasso soglia.

5. Valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata a seguito di scelta discrezionale del cliente.

5.1. La valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata: primo scenario criterio economico *ante* Sentenza Lexitor.



5. Valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata a seguito di scelta discrezionale del cliente.

5.1. La valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata: primo scenario criterio economico *ante* Sentenza Lexitor.

Si riportano di seguito i risultati nel caso di probabilità di esercizio del diritto di recesso pari al 10%.

Capitale Iniziale Lordo	24.550,02
Spese	- 9.680,00
Capitale Iniziale Netto	14.870,02
n	108,00
i	0,18%
R	250,00
Obiettivo	- 0,00
e	1,23%
Tasso Soglia	18,38%
Probabilità Penale	100,00%
Ragione	0,02%
T.E.G. atteso	22,74%
Probabilità Recesso	10,00%
T.E.G. medio	16,55%

5. Valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata a seguito di scelta discrezionale del cliente.

5.1. La valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata: primo scenario criterio economico *ante* Sentenza Lexitor.

Utilizzando il medesimo modello di calcolo ed incrementando la probabilità di recesso da parte del cliente, il T.E.G. non si modifica significativamente e rimane in ogni caso al di sotto del relativo tasso soglia:

	Probabilità Recesso	T.E.G. Medio	Tasso Soglia
Estinzione anticipata p.a.	10%	16,55%	18,38%
	15%	16,89%	18,38%
	20%	17,24%	18,38%
	30%	17,92%	18,38%

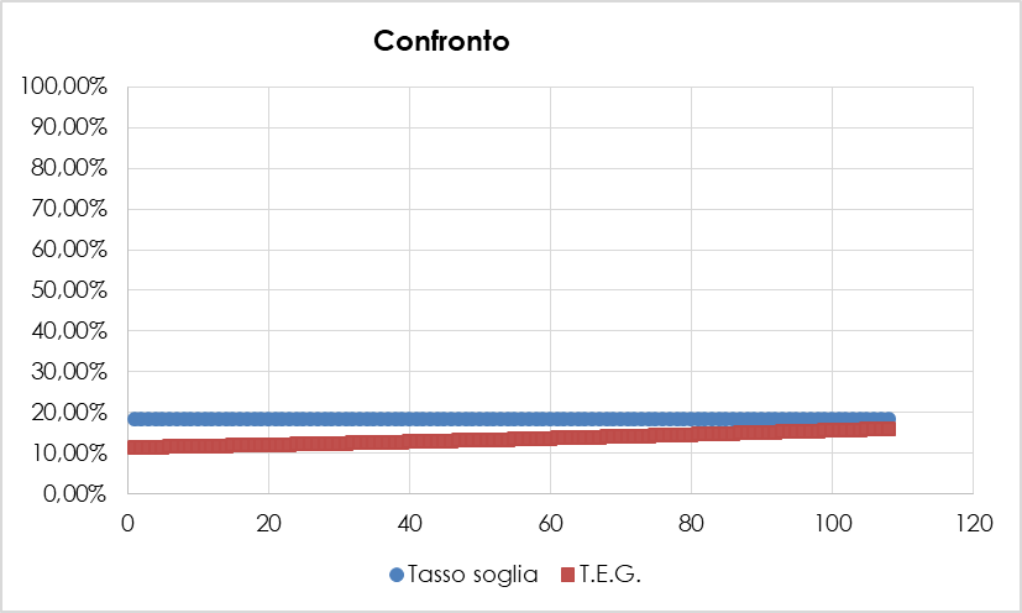
5. Valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata a seguito di scelta discrezionale del cliente.

5.2. La valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata: secondo scenario criterio economico *post* Sentenza Lexitor.

Dal grafico che segue, relativo al secondo scenario ipotizzato secondo il criterio economico *post* Sentenza Lexitor è possibile vedere l'andamento del T.E.G. del rapporto (dalla prima rata alla centottesima rata) ed il suo confronto con il relativo tasso soglia.

5. Valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata a seguito di scelta discrezionale del cliente.

5.2. La valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata: secondo scenario criterio economico *post* Sentenza Lexitor.



5. Valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata a seguito di scelta discrezionale del cliente.

5.2. La valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata: secondo scenario criterio economico *post* Sentenza Lexitor.

Si riportano di seguito i risultati nel caso di probabilità di esercizio del diritto di recesso pari al 10%.

Capitale Iniziale Lordo	24.550,02
Spese	- 9.680,00
Capitale Iniziale Netto	14.870,02
n	108,00
i	0,18%
R	250,00
Obiettivo	- 0,00
e	1,23%
Tasso Soglia	18,38%
Probabilità Penale	100,00%
Ragione	0,02%
T.E.G. atteso	14,14%
Probabilità Recesso	10,00%
T.E.G. medio	15,69%

5. Valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata a seguito di scelta discrezionale del cliente.

5.2. La valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata: secondo scenario criterio economico *post* Sentenza Lexitor.

Utilizzando il medesimo modello di calcolo ed incrementando la probabilità di recesso da parte del cliente, il T.E.G. non si modifica significativamente e rimane in ogni caso ampiamente al di sotto del relativo tasso soglia:

	Probabilità Recesso	T.E.G. Medio	Tasso Soglia
Estinzione anticipata p.a.	10%	15,69%	18,38%
	15%	15,60%	18,38%
	20%	15,52%	18,38%
	30%	15,34%	18,38%

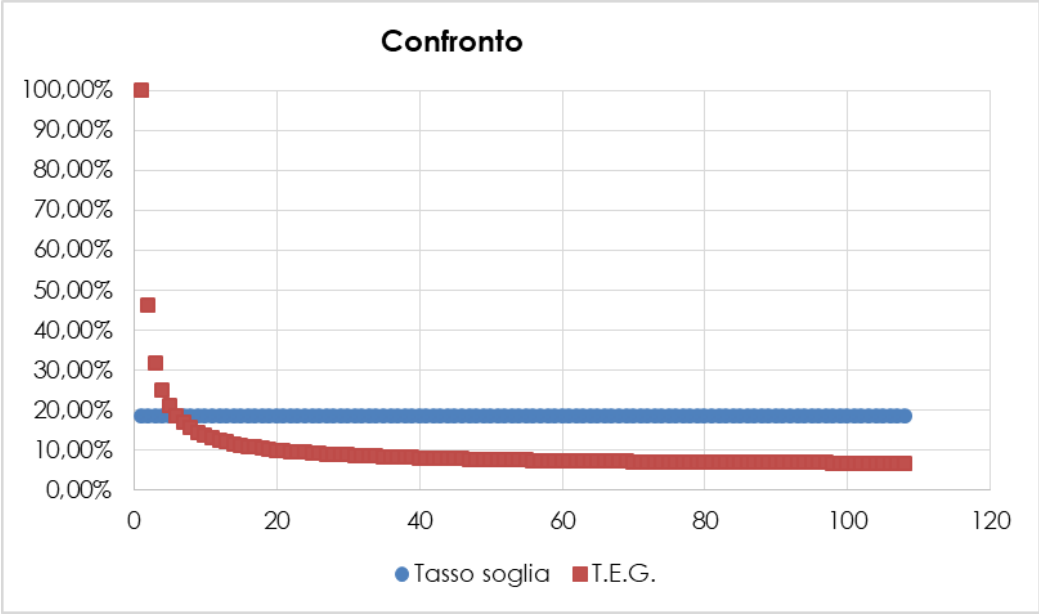
5. Valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata a seguito di scelta discrezionale del cliente.

5.3. La valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata: terzo scenario criterio finanziario *ante* Sentenza Lexitor.

Dal grafico che segue, relativo al terzo scenario ipotizzato secondo il criterio finanziario *ante* Sentenza Lexitor, è possibile vedere l'andamento del T.E.G. del rapporto (dalla prima rata alla centottesima rata) ed il suo confronto con il relativo tasso soglia.

5. Valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata a seguito di scelta discrezionale del cliente.

5.3. La valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata: terzo scenario criterio finanziario *ante* Sentenza Lexitor.



5. Valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata a seguito di scelta discrezionale del cliente.

5.3. La valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata: terzo scenario criterio finanziario *ante* Sentenza Lexitor.

Si riportano di seguito i risultati nel caso di probabilità di esercizio del diritto di recesso pari al 10%.

Capitale Iniziale Lordo	24.550,02
Spese	- 4.144,50
Capitale Iniziale Netto	20.405,52
n	108,00
i	0,18%
R	250,00
Obiettivo	0,00
e	0,54%
Tasso Soglia	18,38%
Probabilità Penale	100,00%
Ragione	0,02%
T.E.G. atteso	7,38%
Probabilità Recesso	10,00%
T.E.G. medio	6,76%

5. Valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata a seguito di scelta discrezionale del cliente.

5.3. La valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata: terzo scenario criterio finanziario *ante* Sentenza Lexitor.

Utilizzando il medesimo modello di calcolo ed incrementando la probabilità di recesso da parte del cliente, il T.E.G. non si modifica significativamente e rimane in ogni caso ampiamente al di sotto del relativo tasso soglia:

	Probabilità Recesso	T.E.G. Medio	Tasso Soglia
Estinzione anticipata p.a.	10%	6,76%	18,38%
	15%	6,79%	18,38%
	20%	6,83%	18,38%
	30%	6,90%	18,38%

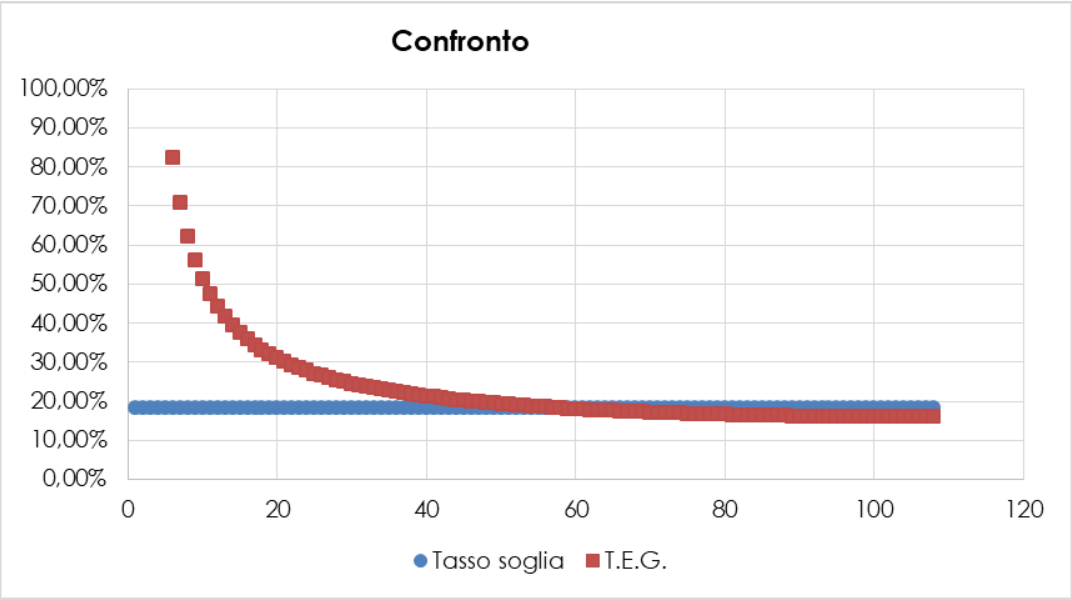
5. Valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata a seguito di scelta discrezionale del cliente.

5.4. La valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata: quarto scenario criterio finanziario *post* Sentenza Lexitor.

Dal grafico che segue, relativo al quarto scenario ipotizzato secondo il criterio finanziario *post* Sentenza Lexitor, è possibile riscontrare l'andamento del T.E.G. del rapporto (dalla prima rata alla centottesima rata) ed il suo confronto con il relativo tasso soglia.

5. Valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata a seguito di scelta discrezionale del cliente.

5.4. La valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata: quarto scenario criterio finanziario *post* Sentenza Lexitor.



5. Valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata a seguito di scelta discrezionale del cliente.

5.4. La valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata: quarto scenario criterio finanziario *post* Sentenza Lexitor.

Si riportano di seguito i risultati nel caso di probabilità di esercizio del diritto di recesso pari al 10%.

Capitale Iniziale Lordo	24.550,02
Spese	- 9.680,00
Capitale Iniziale Netto	14.870,02
n	108,00
i	0,18%
R	250,00
Obiettivo	- 0,00
e	1,23%
Tasso Soglia	18,38%
Probabilità Penale	100,00%
Ragione	0,02%
T.E.G. atteso	19,18%
Probabilità Recesso	10,00%
T.E.G. medio	16,19%

5. Valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata a seguito di scelta discrezionale del cliente.

5.4. La valutazione del T.E.G. atteso sulla base della probabilità nel caso di risoluzione anticipata: quarto scenario criterio finanziario *post* Sentenza Lexitor.

Utilizzando il medesimo modello di calcolo ed incrementando la probabilità di recesso da parte del cliente, il T.E.G. non si modifica significativamente e rimane in ogni caso al di sotto del relativo tasso soglia:

	Probabilità Recesso	T.E.G. Medio	Tasso Soglia
Estinzione anticipata p.a.	10%	16,19%	18,38%
	15%	16,36%	18,38%
	20%	16,52%	18,38%
	30%	16,85%	18,38%

6. La verifica del T.E.G. nel caso di un contratto di cessione di quote dello stipendio stipulato in data 26 ottobre 2009.

6.1. Premessa.

Importo lordo del finanziamento	29.040,00
Interessi nominali annui (2,50%)	- 3.368,98
Commissioni Mandataria	- 5.996,76
Oneri accessori	- 3.119,62
Spese di registro, notifica	- 315,40
Finanziamento Netto	**16.239,24**

6. La verifica del T.E.G. nel caso di un contratto di cessione di quote dello stipendio stipulato in data 26 ottobre 2009.

6.2. La determinazione del T.E.G. del contratto.

Sulla base dei valori di cui alla *slide* precedente si è determinato l'ammontare del T.E.G.:

IPOTESI	T.E.G.
Calcolo con esclusione degli oneri assicurativi e delle imposte	13,74%

6. La verifica del T.E.G. nel caso di un contratto di cessione di quote dello stipendio stipulato in data 26 ottobre 2009.

6.3. Confronto con i tassi soglia usurari.

Il tasso soglia relativo alle operazioni effettuate nel periodo 1/10/2009-31/12/2009, e quindi per il periodo di riferimento che interessa in relazione al contratto di finanziamento contro cessione di quote dello stipendio stipulato in data 26 ottobre 2009 è il seguente:

Categoria	Periodo di riferimento	T.E.G. calcolato	T.E.G.M.	TASSO SOGLIA USURARIO
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione (oltre 5.000 euro)	1°/10/2009-31/12/2009	**13,74%**	**9,18%**	**13,77%**

6. La verifica del T.E.G. nel caso di un contratto di cessione di quote dello stipendio stipulato in data 26 ottobre 2009.

6.3. Confronto con i tassi soglia usurari.

Per contro, nel caso in cui vengano inclusi gli oneri assicurativi, la Tabella si modifica come segue:

Categoria	Periodo di riferimento	T.E.G. calcolato	T.E.G.M.	TASSO SOGLIA USURARIO
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione (oltre 5.000 euro)	1°/10/2009-31/12/2009	**18,36%**	**9,18%**	**13,77%**

6. La verifica del T.E.G. nel caso di un contratto di cessione di quote dello stipendio stipulato in data 26 ottobre 2009.

6.4. Ulteriore scenario per la verifica della non usurarietà del contratto di finanziamento stipulato in data 26 ottobre 2009 («*normalizzazione*»).

MESE DI RIFERIMENTO	EURIBOR MENSILI	EURIBOR TRIMESTRALI
ottobre 2009	1,24%	1,22%
novembre 2009	1,23%	1,22%
dicembre 2009	1,19%	1,22%
gennaio 2010	1,17%	1,21%
febbraio 2010	1,23%	1,21%
marzo 2010	1,22%	1,21%

6. La verifica del T.E.G. nel caso di un contratto di cessione di quote dello stipendio stipulato in data 26 ottobre 2009.

6.4. Ulteriore scenario per la verifica della non usurarietà del contratto di finanziamento stipulato in data 26 ottobre 2009 («*normalizzazione*»).

Successivamente, si è proceduto al ricalcolo del Tasso soglia del IV Trimestre 2009 per renderlo comparabile con il T.E.G. comprensivo delle spese di assicurazione, sulla base del criterio di seguito descritto.
In particolare:

- è stato dapprima epurato il valore del tasso soglia del I Trimestre 2010 dalle spese di assicurazione, sulla base di quello relativo del trimestre precedente (IV Trimestre 2009, che in tale caso coincide peraltro con il trimestre nel quale è avvenuta la sottoscrizione del contratto), applicando la seguente proporzione (che tiene conto dell'andamento dell'EURIBOR trimestrale medio):

$$13{,}77\% : x = 1{,}22\% : 1{,}21\%$$

$$x = 13{,}66\%$$

6. La verifica del T.E.G. nel caso di un contratto di cessione di quote dello stipendio stipulato in data 26 ottobre 2009.

6.4. Ulteriore scenario per la verifica della non usurarietà del contratto di finanziamento stipulato in data 26 ottobre 2009 («*normalizzazione*»).

- successivamente è stato assunto il valore del tasso soglia del I Trimestre 2010, epurato delle spese di assicurazione (pari a 13,66%), per determinare lo spread rispetto al tasso soglia rilevato dalla Banca d'Italia comprensivo delle spese di assicurazione (punti 5,03 = 18,69% - 13,66%), ed assumendo tale spread quale "peso" delle stesse;
- si è quindi calcolato il tasso soglia del IV Trimestre 2009 comprensivo delle spese di assicurazione, mediante la seguente proporzione:

$$13{,}66\% : 13{,}77\% = 5{,}03 : x$$

$$x = 5{,}07$$

Il tasso soglia relativo al IV trimestre 2009 – rideterminato sommando il tasso soglia ufficiale al IV trimestre 2009, che non tiene conto delle spese di assicurazione, e lo spread normalizzato che ne esprime il "peso" – risulta pari al 18,84%.

6. La verifica del T.E.G. nel caso di un contratto di cessione di quote dello stipendio stipulato in data 26 ottobre 2009.

6.4. Ulteriore scenario per la verifica della non usurarietà del contratto di finanziamento stipulato in data 26 ottobre 2009 («*normalizzazione*»).

TASSO SOGLIA IV 2009 - SENZA O.A.	13,77%
TASSO SOGLIA I 2010 - CON O.A.	18,69%
TASSO SOGLIA I 2010 - SENZA O.A.	13,66%
SPREAD I 2010	5,03
TASSO SOGLIA IV 2009 - SENZA O.A	13,77%
SPREAD IV 2009	5,07
TASSO SOGLIA IV 2009 - CON O.A.	18,84%
T.E.G. IV 2009 - CON O.A.	18,36%

6. La verifica del T.E.G. nel caso di un contratto di cessione di quote dello stipendio stipulato in data 26 ottobre 2009.

6.4. Ulteriore scenario per la verifica della non usurarietà del contratto di finanziamento stipulato in data 26 ottobre 2009 («*normalizzazione*»).

Dal confronto tra il T.E.G. del finanziamento e del tasso soglia rideterminato emerge quanto segue:

Categoria	Periodo di riferimento	T.E.G. calcolato con inclusione delle imposte e tasse	TASSO SOGLIA USURARIO RIDETERMINATO
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione (oltre 5.000 euro)	1°/10/2009-31/12/2009	**18,36%**	**18,84%**